

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GINO SMANIO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di San Biagio di Callalta

Organo di revisione

Verbale n. 42 del 7 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Biagio di Callata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 7 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Gino Smanio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Smanio dott. Gino con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 21.05.2015;

- ◆ ricevuta in data 28 marzo 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 27.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 22.12.2016;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 12 al n. 35;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 33;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 60 del 27.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2706 reversali e n. 3813 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.180.904,21
Riscossioni	1.409.557,45	7.176.641,73	8.586.199,18
Pagamenti	767.045,22	8.025.544,19	8.792.589,41
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.974.513,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.974.513,98
di cui per cassa vincolata			149.729,64

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.974.513,98
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	149.729,64
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	149.729,64

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 149.729,64 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	149.729,64
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	149.729,64
Cassa vincolata al 01/01/2016	133.018,07
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	137.081,83
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	103.876,77
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	91.228,96
Totale cassa vincolata presso l'Ente	149.729,64

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
		2015	
Disponibilità		3.519.609,93	3.349.367,41
Anticipazioni		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 11.257,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	7.552.760,21	8.172.871,89	8.806.184,33
Impegni di competenza	meno	8.950.029,54	9.009.741,97	9.072.469,62
Saldo		-1.397.269,33	-836.870,08	-266.285,29
quota di FPV applicata al bilancio	più		454.283,37	1.707.409,07
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.707.389,07	1.429.866,49
saldo gestione di competenza		-1.397.269,33	-2.089.975,78	11.257,29

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	7.176.641,73
Pagamenti	(-)	8.025.544,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-848.902,46</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.707.409,07
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.429.866,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>277.542,58</i>
Residui attivi	(+)	1.629.542,60
Residui passivi	(-)	1.046.925,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>582.617,17</i>
Saldo avanzo di competenza		11.257,29

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	11.257,29
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	922.488,55
quota di disavanzo ripianata	
saldo	933.745,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	205.335,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.864.789,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.252.817,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	176.150,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	652.171,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		988.984,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	17.005,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	304.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	701.239,60
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	905.483,41
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.502.053,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.042.800,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	119.360,53
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	304.750,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.149.525,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.253.715,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	232.486,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	119.360,53
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	119.360,53
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	933.725,84
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		701236,60⁹
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	17005,14
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		684231,46

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	107.169,06	176.150,95
FPV di parte capitale	----	1.253.715,54

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.830,37	6.830,37
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	73.729,34	73.729,34
Per monetizzazione aree standard	21.653,14	19.103,27
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	262.825,79	211.875,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	365.038,64	311.538,48

--	--	--

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.566.345,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.180.904,21
RISCOSSIONI			8.586.199,18
PAGAMENTI			8.792.589,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.974.513,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.974.513,98
RESIDUI ATTIVI			2.071.509,91
RESIDUI PASSIVI			1.049.811,95
<i>Differenza</i>			1.021.697,96
<i>meno FPV per spese correnti</i>			176.150,95
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.253.715,54
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.566.345,45

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.045.311,92	2.483.405,03	2.566.345,45
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	149.571,44	455.448,05
b) Parte vincolata	56.347,21	1.021.225,05	181.222,68
c) Parte destinata a investimenti	267.969,91	559.985,18	716.414,09
e) Parte disponibile (+/-) *	720.994,80	752.623,36	1.213.260,63

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	17.005,14			0,00	17.005,14
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	791.475,11	114.008,30		0,00	905.483,41
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	808.480,25	114.008,30	0,00	0,00	922.488,55

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.782.015,25	1.409.557,45	441.967,31	69.509,51
Residui passivi	772.045,36	767.045,22	2.886,52	- 2.113,62

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	11.257,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA		11.257,29
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		74.710,31
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.200,80
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.113,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		71.623,13
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		11.257,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		71.623,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		922.488,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.560.996,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	2.566.365,45

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	328.158,48
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	110.127,86
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	10.765,72
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	6.396,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	455.448,06

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	130.114,23
vincoli derivanti da trasferimenti	46.043,16
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	5.065,29
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	181.222,68

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Entrate in conto capitale derivanti da economie di spesa	716.414,09
TOTALE PARTE DESTINATA	716.414,09

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo pari ad € 328.158,48

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 110.127,86, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 10.765,72 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016 (in migliaia)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 205,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1485,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 4425,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 347,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 347,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 2093,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 923,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 119,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 7907,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5253,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 176,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 5429,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2150,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1254,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 3404,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 119,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	 8952,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	 645,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -15,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	 630,00

L'ente ha provveduto in data 31 marzo a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	1.328.209,94	1.304.027,43	1.664.443,99
I.M.U. recupero evasione		93.683,50	300.206,54
I.C.I. recupero evasione	156.719,45	153.562,71	96.650,81
T.A.S.I.	1.142.119,02	1.167.109,08	485.122,73
T.A.S.I. recupero evasione			8.860,00
Addizionale I.R.P.E.F.	800.000,00	729.945,98	732.322,14
Imposta comunale sulla pubblicità	130.966,10	123.720,53	126.423,65
Imposta pubblicità recupero evasione	9.385,17	6.811,67	28.261,33
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	3.650,04		
TOSAP	41.710,47	39.901,42	40.145,05
TARI			
Riscossione ruoli pregressi		213,71	1.902,87
Tassa concorsi			3.400,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.725,94	3.970,80	5.130,81
Fondo solidarietà comunale	1.041.525,26	583.355,38	931.886,33
Totale entrate titolo 1	4.659.011,39	4.206.302,21	4.424.756,25

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	405.717,35	137.586,62	33,91%		126.924,62
Recupero evasione TARSU/TIA	1.902,87	1.803,41	94,77%		
Recupero evasione TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	407.620,22	139.390,03	91,06%	34,20%	126.924,62

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	107.750,22	
Residui riscossi nel 2016	33.428,00	31,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.658,00	4,32%
Residui (da residui) al 31/12/2016	69.664,22	64,65%
Residui della competenza	266.450,22	
Residui totali	336.114,44	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	148.621,53	373.566,41	171.710,27
Riscossione	148.621,53	373.566,41	171.710,27

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	248.004,82	204.954,96	241.415,80
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	34.505,65	13.370,00	92.809,22
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.210,87	4.104,66	12.885,05
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	283.721,34	222.429,62	347.110,07

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	465.771,79	917.340,08	1.031.667,34
Proventi dei beni dell'ente	275.545,20	249.576,67	254.519,80
Interessi su anticip.ni e crediti	3.888,77	416,02	127,64
Utili netti delle aziende	286.388,41	345.417,86	396.613,72
Proventi diversi	301.939,52	384.864,06	409.994,20
Totale entrate extratributarie	1.333.533,69	1.897.614,69	2.092.922,70

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	56.281,63	100.132,77	-43.851,14	56,21%	70,00%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro estivi	3.886,43	6.400,00	-2.513,57	60,73%	60,00%
Impianti sportivi	42.413,59	72.250,38	-29.836,79	58,70%	51,00%
Totali	102.581,65	178.783,15	-76.201,50	57,38%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	141.348,15	536.928,69	72.517,69	635.126,01	174.853,35
riscossione	137.033,15	201.752,17		254.720,66	
%riscossione	96,95	37,58	72.517,69	40,11	174.853,35
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	Accertamento 2016			
Sanzioni CdS	635.126,01			
fondo svalutazione crediti corrispondente	174.853,35			
entrata netta	460.272,66			
destinazione a spesa corrente vincolata	236.075,79			
Perc. X Spesa Corrente	51,29%			
destinazione a spesa per investimenti	26.750,00			
Perc. X Investimenti	5,81%			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2016	361.404,48	%		
Residui riscossi nel 2016	31.061,57	8,59%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2016	330.342,91	91,41%		
Residui della competenza	409.700,33			
Residui totali	740.043,24			

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 4.943,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per aggiornamento dei relativi canoni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.584,80	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.584,80	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.584,80	
Residui totali	6.584,80	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.661.261,87	1.715.300,53	54.038,66
102	imposte e tasse a carico ente	177.914,06	215.002,25	37.088,19
103	acquisto beni e servizi	2.016.329,55	2.030.801,20	14.471,65
104	trasferimenti correnti	908.931,29	1.029.790,74	120.859,45
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	211.266,66	186.729,66	-24.537,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	8.721,23	75.193,31	66.472,08
TOTALE		4.984.424,66	5.252.817,69	268.393,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 65.254,67;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101	1.719.409,81	1.715.300,53		
Spese macroaggregato 103	30.695,53	33.212,41		
Irap macroaggregato 102	111.291,24	109.524,46		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.861.396,58	1.858.037,40		
(-) Componenti escluse (B)	310.237,61	372.133,10		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.551.158,97	1.485.904,30		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 15.01.2016 e con verbale n. 29 del 02.11.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 04.06.2016 e 06.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito in € 900,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.557,45	80,00%	2.711,49		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.865,48	80,00%	2.173,10	4.775,48	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	8.790,74	50,00%	4.395,37	3.886,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 186.729,66 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,58%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,72%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,24%	3,34%	2,72%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	6.742.471,29	5.837.457,72	5.209.823,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-628.928,23	-627.634,38	-652.171,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- riduzione mutuo	-276.085,34		
Totale fine anno	5.837.457,72	5.209.823,34	4.557.651,96
Nr. Abitanti al 31/12	13.048	12.950	12.964
Debito medio per abitante	447,38	402,30	351,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	257.779,89	211.266,66	186.729,66
Quota capitale	628.928,23	627.634,38	652.171,38
Totale fine anno	886.708,12	838.901,04	838.901,04

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste la fattispecie.

Contratti di leasing

Non sussiste la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 60 del 27.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 5.200,80

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.113,62.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			81,00	412,00	70.331,22	877.962,30	948.786,52
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						30.659,65	30.659,65
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	3.778,50	1.018,22	3.865,89	3.454,72	357.668,17	530.179,75	899.965,25
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	3.778,50	1.018,22	3.946,89	3.866,72	427.999,39	1.438.801,70	1.879.411,42
Titolo IV						71.380,37	71.380,37
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						119.360,53	119.360,53
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.740,90	190.740,90
Titolo VII	1.289,59	23,27	44,73				1.357,59
Totale Attivi	5.068,09	1.041,49	3.991,62	3.866,72	427.999,39	1.629.542,60	2.071.509,91
PASSIVI							
Titolo I						494.372,58	494.372,58
Titolo II	1.363,96				1.522,56	552.052,85	554.939,37
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	1.363,96	0,00	0,00	0,00	1.522,56	1.046.425,43	1.049.311,95

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussiste la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asco Holding Spa	0	0	0	0	0	0	
Piave Servizi Srl	0	0	0	1.297,08	1297,08	0	
Mobilità di Marca Spa	0	0	0	0	0	0	
Actt SpA	0	0	0	0	0	0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consiglio di Bacino Priula	0	0	0	0	0	0	
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	0	0	0	0	0	0	
Consorzio Bim Piave	0	0	0	0	0	0	
Note :							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non sussiste la fattispecie.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Cassa di Risparmio del Veneto

Economo: Francesca Bettiol

Agenti contabili: Francesca Bettiol, Berto Alliy, Bulegato Emanuele.

Concessionari: Abaco SpA, Areariscossioni Srl, Equitalia.

Consegnatari beni: Responsabili di Servizio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>		6.650.414,34
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>		6.525.425,84
Risultato della gestione		0,00	124.988,50
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		210.011,70
	<i>proventi finanziari</i>		396.741,36
	<i>oneri finanziari</i>		186.729,66
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		0,00	335.000,20
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>		76.826,00
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>		83.074,46
Risultato prima delle imposte		0,00	328.751,74
	IRAP		117352,51
Risultato d'esercizio		0,00	211.399,23

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 396.613,72 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Asco Holding S.p.A.	2,20	396.613,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.454.584,12	1.458.888,56	1.424.348,91

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	2113,62
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	76826
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
			TOTALE	78.939,62 €
ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
		5.1.1.03	Rimborsi	- €
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	19.685,49 €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	5.200,80 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private	- €
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze			
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	58.188,17 €
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	- €
			TOTALE	83.074,46 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente non ha completato la valutazione dei seguenti beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017 (reliquati stradali, aree di sedime residuali)

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 41.191.637,98 con un aumento di euro 7.446.888,26 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	25.471,11	226.444,57	251.915,68
Immobilizzazioni materiali	36.160.362,68	-7.603.850,77	43.764.213,45
Immobilizzazioni finanziarie	3.367.206,89	58.189,46	3.309.017,43
Totale immobilizzazioni	39.553.040,68	-7.319.216,74	47.325.146,56
Rimanenze			0,00
Crediti	2.071.435,72	417.501,24	1.653.934,48
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	3.180.904,21	72.762,34	3.108.141,87
Totale attivo circolante	5.252.339,93	490.263,58	4.762.076,35
Ratei e risconti	66.542,84	788,08	65.754,76
			0,00
Totale dell'attivo	44.871.923,45	-6.828.165,08	52.152.977,67
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	33.744.749,72	-7.446.888,26	41.191.637,98
Fondo rischi e oneri	0,00		110.127,86
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	6.019.817,07	-323.484,44	5.696.332,63
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.107.356,66	47.522,34	5.154.879,00
			0,00
Totale del passivo	44.871.923,45	-7.722.850,36	52.152.977,47
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 328.158,48 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	più	211.399,23	
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	171.710,30	
contributo permesso di costruire restituito	meno	0	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	0	
variazione al patrimonio netto		383.109,53	

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	10.453.268,24
riserve	29.739.529,13
risultati economici positivo o negativi esercizio precedente	787.441,38
risultato economico dell'esercizio	211.399,23
totale patrimonio netto	41.191.637,98

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	211.399,23
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	211.399,23

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	110.127,86
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	110.127,86

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere:

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 2.955.538,87 riferite a concessioni loculi e aree cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 2.199.340,13 riferiti a contributi ottenuti enti pubblici diversi.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 167.460,19 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è rilevato il fondo pluriennale vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GINO SMANIO

